



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

Via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato
tel. 0574.604571, issp@issp.po.it - pec: issp.prato@pec.it

Prato, Toscana / Tuscany, Italy
20-22 giugno 2024 / June 20-22, 2024

Proposta di relazioni / Call for papers

3° Convegno internazionale / 3rd International Congress

Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici / Postal History: Multidisciplinary and Diachronic Perspectives

Luogo e data

Prato
20-22 giugno 2024
20 giugno 2024, ore 14-18
21 giugno 2024, ore 9-18
22 giugno 2024, ore 9-13

Date and place

Prato
June 20-22, 2024
June 20, 2024, 2:00 - 6:00 pm
June 21, 2024, 9:00 am - 6:00 pm
June 22, 2024, 9:00 am - 1:00 pm

Organizzazione

Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi”

Organiser

Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi”

Con la collaborazione di:

Archivio di Stato di Prato
Comune di Prato, Assessorato alla cultura

With the cooperation of:

Prato State Archives
Municipality of Prato, Department of Culture

Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi”

L’Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi” è stato fondato a Prato in Toscana nel 1982 e si occupa di storia postale e della comunicazione organizzata.

The Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi” was founded in Prato, Tuscany, in 1982. The Institute is committed to the preservation of, research in, and sharing of knowledge on postal history and organised communication.

<p>Si è dato quattro compiti: conservazione del rilevante patrimonio bibliografico, archivistico, documentario e museale che possiede; messa a disposizione di questo ai ricercatori; organizzazione culturale; ricerca scientifica. Tutto ciò, con uno sguardo al futuro che si ricollega alla tradizione e un altro all'internazionalità.</p> <p>Pubblica una collana di monografie e la rivista scientifica <i>Archivio per la storia postale</i>. È l'unico istituto privato in Europa dedito a questi temi e costituisce un polo internazionale di riferimento per quanti lavorano al tema.</p> <p>Direttore è Bruno Crevato-Selvaggi.</p>	<p>These are the Institute's four missions: conservation of its considerable bibliographic, archival, documentary and museum collections; making heritage available to researchers; organisation of cultural events; and scientific research. All this together with, on the one hand, looking to the future and linking it with tradition: on the other, looking to internationality.</p> <p>The Institute publishes a series of monographs and a scientific journal.</p> <p>It is the only private institution in Europe dedicated to these themes, and it constitutes an international reference point for those who are working in the area of postal history.</p> <p>Bruno Crevato-Selvaggi is its director.</p>
---	---

<p>I convegni internazionali <i>Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici</i></p> <p>Nel 2019 l'Istituto ha organizzato un convegno internazionale che ha raccolto partecipanti provenienti da diversi paesi europei ed americani: è stato un importante momento scientifico ma anche un primo incontro fra studiosi internazionali che avevano bisogno di conoscersi e condividere metodologie, esperienze, idee e programmi di ricerca e si è potuto anche dare uno sguardo allo stato dell'arte della ricerca internazionale. Gli <i>Atti</i> sono già stati pubblicati.</p> <p>Nel 2022 si è svolto il secondo convegno.</p> <p>Nel 2024 si svolgerà il terzo convegno e verranno presentati gli <i>Atti</i> del convegno del 2022.</p>	<p>International congresses: <i>Postal History: Multidisciplinary and Diachronic Perspectives</i></p> <p>In 2019 the Institute organised an international congress with participants from numerous European and American countries. Not only was this a major scientific event, it was an occasion for introducing international scholars, who needed to meet and share methodologies, experiences, ideas and research programmes. It was also possible to take an overview of the state of the art of international research.</p> <p>The <i>Proceedings</i> have already been published.</p> <p>The second edition of the Congress took place in 2022.</p> <p>The third edition of the Congress will take place in 2024, where the proceedings of the 2022 Congress will be presented.</p>
--	--

<p>Temi del convegno</p> <p>Il mondo classico aveva conosciuto sistemi riservati di comunicazione organizzata di grande efficienza, e così il medio o l'estremo oriente in età medievale e nella prima età moderna.</p> <p>In età altomedievale europea, invece, era scomparso in Europa ogni sistema cursorio organizzato. Il panorama era caratterizzato da frammentazione politica, economia chiusa e mancanza di grandi infrastrutture viarie con stazioni di sosta. Si svilupparono organizzazioni protopostali indipendenti, conventuali e universitarie, oltre all'attività di comunicazione della Chiesa.</p> <p>Nella piena età medievale europea cominciarono a riprendere le attività commerciali, creando flussi di corrispondenza epistolare, con riutilizzo della rete stradale e centralità dei lu-</p>	<p>Congress topics</p> <p>The classical world, and also the Middle and Far East during the Middle Ages and the early modern era, had efficient, dedicated systems for organised communication.</p> <p>However, no such organised system existed in Europe during the early Middle Ages. The situation there was characterised by political fragmentation, closed economies, and a lack of big road infrastructures with postal stations. Along with the communication activity of the Church, other independent, early postal organisations began to be organised, including monastic and university services.</p> <p>During the Middle Ages in Europe, as commercial activities started to grow again, more letters were sent, roads were used more, and places of</p>
---	--

ghi di scambio. Nacque un frammentato e disorganico insieme di servizi di comunicazione particolari, senza visione unitaria e strategica né innovazione tecnica che soddisfacesse le sempre più forti necessità di comunicazione del potere politico, dei banchieri, degli imprenditori, dei nuovi attori che cominciavano ad affacciarsi sulla scena sociale.

Il panorama cambiò tra la fine del XIV e l'inizio del XVI secolo, per una serie di concause politiche e tecniche. Cominciò a svilupparsi un nuovo sistema postale basato sulla velocità, sul nuovo sistema delle stazioni di posta con cambio cavalli, sull'universalità e sulla regolarità. Una vera rivoluzione di concezione e di velocità rispetto al lento, continuo e diurno sistema d'età precedente.

Come conclusione matura di questo percorso storico, tra il XIV secolo e il XVI secolo si ebbe in Italia e in Europa occidentale la creazione di servizi postali ben organizzati, a cura di organizzazioni stabili e strutturate, statali o private. Era nata la posta moderna, che superava i sistemi occasionali o riservati dell'età precedente ed era destinata a rivoluzionare il costume sociale europeo e ad assumere un ruolo centrale nella società del tempo.

Dal pieno Cinquecento, quindi, il sistema postale, invenzione di grande modernità cui all'epoca si guardava con stupore per la velocità, la riduzione delle grandi distanze, l'universalità e la regolarità del servizio, era ormai una realtà consolidata in Europa occidentale.

La parola italiana «posta» si diffuse in quasi tutta Europa giocando su una varietà di significati. La rete postale fu grande motore di sviluppo economico; grazie a questa rete si svilupparono gli scambi di conoscenze fra gli studiosi europei nonché i grandi flussi d'informazione che portarono alla nascita di una coscienza e di un'opinione pubblica europea. L'epistolarità divenne uno dei cardini dei rapporti sociali e affettivi.

Questo maturo sistema continuò sino all'età napoleonica, quando fu avviata una profonda nazionalizzazione e sistematizzazione del servizio e una maggior diffusione degli uffici postali.

Dalla metà dell'Ottocento le mutate condizioni industriali ed economiche ed una crescente richiesta di un servizio più moderno portarono ad un'offerta postale profondamente modificata, in cui si individuano molti grandi temi.

exchange became more central. All this led to the development of fragmented and disorganised communication services, lacking the unified and strategic vision and technical innovation necessary to satisfy the increasing communicative needs expressed by politicians, bankers, businessmen, and other new agents who were beginning to appear on the scene.

The scene changed between the late 14th and the early 16th centuries, owing to a series of associated political and technical causes. A postal system was developed, based on speed, and on the system of horse-changing postal stations, and the principles of universality, and regularity. This was a veritable revolution in both conception and speed compared to the old, continuous and daytime system of the previous age.

The conclusion of this historical course was that between 14th and 16th centuries stable and structured organisations created well organised postal systems, private or state-controlled, throughout Italy and Western Europe. The modern post was born. This superseded the occasional and restricted systems of the previous age and was destined to revolutionise European social habits and to take a central role in society. From the 16th century on, then, the postal system, an invention of high modernity which was looked upon with astonishment for its speed, the reduction of great distances, the universality and regularity of its service, was now an established reality in western Europe

The Italian word "*posta*" (and its many meanings) spread throughout Europe. The postal network was a great driving force for economy development; due to this network, European scholars could start to exchange their knowledge, and flows of information developed that led to the birth of a European consciousness and of public opinion. Writing letters became one of the foundations for emotional and social relationships.

This mature system continued until the Napoleonic age, when a profound nationalisation and systematisation of the service were started, as well as a greater diffusion of postal offices.

From the mid-19th century, different industrial and economic conditions, and a growing need of a more modern service, led to a completely different postal offer, where many major issues can be identified.

<p>Fra questi: maggiore economicità; offerta di nuovi servizi, compresi quelli di carattere finanziario; uso di moderna tecnologia per il trasporto (treno, poi automezzi ed aereo) e per la meccanizzazione del lavoro; complementarità con telegrafo e telefono; frequenza pluriquotidiana dei servizi; capillarizzazione della rete degli uffici sino a coprire l'intero territorio nazionale, giungendo così al «servizio universale»; semplificazione delle procedure internazionali, giungendo alla creazione dell'Unione postale universale; attenzione al monopolio e rapporti con i complementari servizi privati; forte crescita del personale e conseguenti questioni sociali.</p> <p>Insomma, le amministrazioni postali divennero attori importanti dello Stato e della società dell'epoca sino agli ultimi decenni del XX secolo quando – è storia d'oggi – in molti luoghi si è avviato o compiuto il processo di privatizzazione e di trasformazione dell'amministrazione postale in azienda di diritto privato. Nel corso della storia, anche in altre aree geopolitiche della Terra si svilupparono sistemi postali, con caratteristiche analoghe o meno.</p> <p>La storia postale è una disciplina matura, che si è dotata di strumenti propri grazie ad alcuni importanti centri di ricerca in Italia, in Europa e negli Stati Uniti – fra cui l'Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi” – e che studia quanto sopra con un fecondo metodo d'approccio che utilizza discipline e strumenti diversi, offrendo molteplici prospettive.</p> <p>La centralità della posta nella società e la conseguente ampiezza e diversità dei suoi interessi fa della storia postale un settore di ricerca naturalmente multidisciplinare.</p> <p>Il titolo di questo convegno, quindi, accoglie le suggestioni della multidisciplinarietà della storia postale e del suo sviluppo dall'antichità a oggi e rende possibile affrontare qualsiasi tema correlato alla storia postale, sviluppabile nei più vasti archi cronologico e geografico.</p>	<p>For instance: cheaper tariffs; offer of new services (including financial services); use of modern technologies for transport (train, later motor vehicles and airplanes) and the mechanisation of work; complementarity with the telegraph and telephone; multiple services each day; widespread diffusion of postal offices (in order to cover all national territory and to offer a “universal service”); simplification of international procedures, leading to the creation of the Universal postal union; attention to monopoly and relationship with complementary private services; strong growth in the number of people employed and consequent social issues.</p> <p>In short: postal administrations acquired an important role in the State and in society until the late 20th century when – it is today's history – many places have started, if not even concluded, a process of privatisation and transformation of postal administrations into private-law companies.</p> <p>In the course of history, postal systems developed in other geopolitical areas, with or without similar characteristics.</p> <p>Postal history is a mature discipline, having its own tools thanks to some important research centres in Italy, Europe and United States – including the Istituto di Studi Storici Postali “Aldo Cecchi” – and one that studies what we have outlined above with fruitful methods, deploying varied disciplines and tools, and offering a wide array of perspectives.</p> <p>The centrality of the post in society, and the consequent breadth and diversity of its interests, make postal history a naturally rich and multidisciplinary research field.</p> <p>For this reason, the title of this congress welcomes proposals from all aspects of the many disciplines of postal history, from antiquity to the present day, and allows us to examine all subjects connected with postal history, within the widest chronological and geographical spans.</p>
<p>Tra questi temi, per esempio:</p> <p>architettura postale • archivistica • collezionismo • flussi, rotte, percorsi postali • epistolarità • geografia storica e cartografia postale • origini, derivazioni, contesti • riflessi postali nell'arte • storia culturale • storia dei sentimenti • storia dell'amministrazione e d'impresa • storia delle</p>	<p>Just a few examples of possible subjects:</p> <p>postal architecture • archival science • collectors and collectibles • postal routes and flows • letter writing • historical geography and postal cartography • origins, results, contexts • representations of the post in art • cultural history • history of emotions • administration and business history • history of international relations • history</p>

relazioni internazionali • storia dell'informazione • storia economica • storia sociale degli agenti postali • strutture postali fra amministrazione e impresa • tariffe e costi postali • tecniche e mezzi di comunicazione • e naturalmente, di stretta attualità, posta ed epidemie.	of information • economic history • social history of postal agents • postal structures between administration and business • postal tariffs and costs • communication media and techniques • and, naturally, the pressing topic of mail and epidemics.
Nella convinzione della necessità della pluralità degli approcci e dei centri di ricerca, l'Istituto desidera dedicare una sessione alla partecipazione e alla presentazione di centri di ricerca internazionale sulla storia postale, che sono caldamente invitati a proporre contributi.	We are persuaded of the need to have multiple approaches and research centres: therefore, the Institute wishes to dedicate a session to the participation and the presentation of international research centres on postal history. You are warmly invited to submit your contribution!

Documento finale	Final document
<p>La storia postale è stata ed è campo di ricerca anche di un settore raffinato ed evoluto del collezionismo filatelico internazionale, che nel tempo ha ottenuto risultati di grande qualità e l'Istituto si è sempre posto come ponte fra questo ed il mondo accademico.</p> <p>Una sessione del convegno 2022 è stata quindi dedicata ad una Tavola rotonda per definire uno statuto disciplinare della storia postale.</p> <p>L'Istituto ritiene infatti sia ormai giunto il momento di definire uno statuto disciplinare internazionale della storia postale.</p> <p>Quindi, grazie agli esiti di quella Tavola rotonda e ai successivi approfondimenti, al termine del convegno l'Istituto proporrà anche ai partecipanti un documento finale da discutere, condividere e sottoscrivere, che proporrà uno <i>Statuto disciplinare della storia postale</i>, che verrà quindi reso pubblico e diffuso nel mondo internazionale degli studiosi.</p>	<p>Postal history has also been, and is, a research field for a refined and advanced branch of the international philatelic collecting world. Over time, it has obtained important results, and the Institute has always been a link between such world and the academic world.</p> <p>One session of the 2022 congress was therefore dedicated to a Round Table, to define a disciplinary statute for postal history.</p> <p>Indeed, the Institute believes that the time has come to devise and define international disciplinary standards and conventions for postal history.</p> <p>Therefore, thanks to the outcomes of that Round Table and to the subsequent elaboration of themes, when closing works the Institute will also submit a document to be discussed, shared, and subscribed by participants: a <i>Disciplinary Statute for postal history</i> to be made public and spread to the international world of scholars.</p>

Comitato scientifico del convegno / Scientific Committee

- Bruno Crevato-Selvaggi (dir.), Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi", Italia / Italy
Paul Arblaster, Université Saint Louis de Bruxelles, Belgio / Belgium
Júlia Benavent, Universitat de València, Spagna / Spain
Ester Capuzzo, "Sapienza" Università di Roma, Italia / Italy
Andrea Giuntini, già Università di Modena Reggio Emilia, Italia / Italy
Mario Infelise, Università Ca' Foscari Venezia, Italia / Italy
Richard John, Columbia University, New York, USA
Muriel Le Roux, IHMC-CNRS-Paris 1 et Comité pour l'histoire de la poste, Francia / France
Brigitte Mazohl, Universität Innsbruck, Austria
Joad Raymond, ricercatore indipendente / Independent scholar, Gran Bretagna / UK
Diana Toccafondi, già Soprintendente archivistica e bibliografica della Toscana, Italia / Italy
Rita Tolomeo, già "Sapienza" Università di Roma, Italia / Italy

Interventi e poster	Speeches
Si possono proporre interventi di 10 o di 20 minuti. A disposizione PC con proiettore. È possibile anche la presentazione di poster. Salvo indicazione contraria, gli interventi saranno registrati e collocati poi sul sito dell'Istituto.	Speeches can be 10 or 20 minutes long. PC and projector are provided. Posters can also be presented. Unless otherwise indicated, speeches will be recorded and published on the Institute website.

Lingue ufficiali	Official languages
Italiano / English. Per tutti gli interventi sarà disponibile il riassunto in italiano e in inglese. Saranno accettate anche comunicazioni in francese e spagnolo.	Italian / English. An abstract in Italian and English will be provided. Contributions in French and Spanish will also be accepted.

Proposte	Proposals
Le proposte di partecipazione, con l'indicazione dell'istituto di affiliazione e un riassunto dell'intervento proposto, potranno giungere entro il 31 gennaio 2024 a: issp@issp.po.it e bruno.crevatoselvaggi@gmail.com . L'accettazione o il rifiuto delle proposte ricevute saranno comunicate a tutti i proponenti entro il 15 febbraio 2024. Il programma ufficiale del convegno verrà pubblicato entro il 28 febbraio 2024.	Proposals for papers, indicating the relevant institute and including an abstract of the proposed contribution, will be accepted not later than January 31, 2024. Please send them to: issp@issp.po.it and bruno.crevatoselvaggi@gmail.com . Acceptance/rejection of submitted proposals will be sent to all proposers by February 15, 2024. The official programme of the congress will be published within February 28, 2024.

Atti	Proceedings
Gli Atti del convegno saranno pubblicati nella collana monografica dell'Istituto, in lingua originale, con riassunto in italiano e in inglese.	The proceedings will be published in the monographic series of the Institute, in the original language, with abstracts in Italian and in English.

Spese di soggiorno	Costs
Non vi è tassa d'iscrizione. L'Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" offre ai relatori il soggiorno per due notti ai partecipanti europei e tre notti ai partecipanti extraeuropei con vitto completo. A carico dei relatori il viaggio tra il luogo di residenza e Prato.	There's no registration fee. The Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" will offer all the lecturers two night-stay for European participants and three-night stay for extra-European participants, all meals included. Transport costs are the responsibility of the speakers.

Collaborazione linguistica e organizzativa	Language and organisational support
Deborah Cecchi, Raffaella Gerola, Rebecca Meucci, Umberto Meucci.	Deborah Cecchi, Raffaella Gerola, Rebecca Meucci, Umberto Meucci.

Informazioni	Information
In italiano, francese, inglese, spagnolo: bruno.crevatoselvaggi@gmail.com +39.338.29.26.572 raffaellagerola@gmail.com +39.340.82.10.778	In Italian, French, English, Spanish: bruno.crevatoselvaggi@gmail.com +39.338.29.26.572 raffaellagerola@gmail.com +39.340.82.10.778